Decreto Dirigenziale n. 166 del 05/08/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. PRIORITA' 5 "FAVORIRE LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA TRASFORMAZIONE". MIS. 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA". APPROVAZIONE DEL BANDO DI FINANZIAMENTO E RELATIVI ALLEGATI.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;;
c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *pro tempore* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 (PO FEAMP Campania 2014/2020).

PREMESSO, ALTRESÌ, che:

a. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'O.I. "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, con DDR n. 13 del 13/11/2018 ne è stata approvata la II versione, e con DDR n. 407 del 23/12/2019 ne è stata approvata la III revisione;
b. con decreto dirigenziale n. 28 del 01/03/2019 (versione 4 – BURC n. 12 del 04/03/2019), sono state adottate le "Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che costituiscono parte integrante del bando specifico di misura approvato con il presente provvedimento.

PRESO ATTO:

a. del piano finanziario di cui all'accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020 della regione

Campania che prevede, tra le altre, la Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;

b. della dotazione finanziaria della Misura 5.69, in termini di contributo pubblico, pari ad € 2.319.013,20, salvo eventuali maggiori disponibilità sopravvenute;
c. cha la dotazione finanziaria complessiva di € 2.319.013,20 è così suddivisa:
   - € 1.159.506,60 quota UE (50%),
   - € 811.654,62 quota Stato (35%),
   - € 347.851,98 quota Regione (15%);
d. delle disposizioni attuative Generali di Misura (Parte A) nonché delle disposizioni Specifiche per la Priorità 5 “Favorire la commercializzazione e la trasformazione” 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (art. 69 del Reg. UE n. 508/2014).

VISTI i documenti predisposti dal competente Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nel PO nazionale e nelle Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, riguardanti:

a. bando di attuazione della Misura;
b. allegato 1: Istanza di ammissione al finanziamento;
c. allegato 2: informazioni tecniche, descrizione del progetto, e dichiarazioni del tecnico progettista.

RITENUTO di:

a. approvare il Bando della Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (art. 69 del Reg. UE n. 508/2014), e i relativi di allegati 1 e 2, con la dotazione finanziaria, in termini di contributo pubblico totale, sopra riportato;
b. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.

alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare il Bando della Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” (art. 69 del Reg. UE n. 508/2014), e i relativi di allegati 1 e 2, con la dotazione finanziaria, in termini di contributo pubblico totale, sopra riportato;
2. stabilire per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.
3. trasmettere il presente provvedimento:
   a. all’UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   b. all’UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
   c. all’UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell’art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
   d. alle UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, Napoli e Salerno della Direzione Generale per le Politiche agricole Alimentari e Forestali;
   e. alla Redazione del Portale ufficiale dell’Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, e “Opengov – Regione Casa di Vetro”;
   f. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

--- Maria PASSARI ---

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI e la PESCA

Reg. (UE) n. 508/2014

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità n. 5

Favorire la commercializzazione e la trasformazione.

Misura 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

(Reg. UE n. 508/2014, art. 69)

Obiettivo Tematico	O.T. 3 promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Finalità	Finanziare gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, in linea con la priorità 5 del FEAMP - Favorire la commercializzazione e la trasformazione.
Obiettivi	In linea con l'O.T. 3, promuove finanziamenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti di acquacoltura biologica, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinati al consumo umano.
Beneficiari	Micro, Piccole, e Medie Imprese (PMI). Imprese diverse dalle PMI (solo attraverso strumenti finanziari di cui al Titolo IV della sezione 2 del Reg. (UE) 1303/2013).
Enti finanziatori	Unione Europea — Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 508/2014 e ss.mm.ii. Repubblica Italiana — Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nazionale CCI-N. 2014IT4MFOP001, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452 in data 25/11/2015. Regione Campania — Linee Guida Programma Operativo FEAMP 2014/2020, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 07/02/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

DISPOSIZIONI PRELIMINARI 4
1 Ambito di applicazione del bando 4
1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo) 5
1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo) 5
1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale) 5
1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale) 6
1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile. 6
DOMANDA DI SOSTEGNO 7
2 Formalità di partecipazione al bando 7
2.1 Titolare della domanda di sostegno 7
2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno 7
2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno 8
AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO 9
3 Caratterizzazione del richiedente 9
3.1 Requisiti soggettivi generali 9
3.1.1 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046 9
3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014. 11
3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori. 11
3.2 Requisiti soggettivi specifici per la Misura 12
4 Caratterizzazione dell'operazione 13
4.1 Requisiti dell'operazione 13
4.2 Criteri di selezione. 14
5 Caratterizzazione della spesa 16
5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento. 17
5.2 Spese non ammissibili al finanziamento 19
5.3 Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa. 20
5.3.1 Lavori 20
5.3.2 Forniture e servizi 22
5.3.3 Spese generali 22
5.3.4 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando 24
6 Variazioni, verifiche, e concessione 24
6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno 24
6.2 Procedimento di concessione del finanziamento 24
DISPOSIZIONI FINALI 25
7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 Altre disposizioni 25

DOCUMENTAZIONE 26

9 Documentazione a corredo dell'istanza 26

9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno 26

9.2 Modelli allegati al bando 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

1 Ambito di applicazione del bando

Nell'ambito del PO FEAMP Campania 2014/2020, il presente bando contribuisce all'attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario volte alla realizzazione degli interventi ammissibili ai sensi dei successivi paragrafi.

Le modalità e le procedure relative a:

1. il riconoscimento delle spese già sostenute;
2. la metodologia applicativa delle deroghe all'intensità dell'aiuto,
3. l'accettazione del finanziamento, l'avvio dell'operazione, gli adempimenti del beneficiario,
4. le rimodulazioni alla concessione del finanziamento,
5. l'erogazione del sostegno finanziario,
6. gli obblighi del beneficiario e la decadenza del beneficio,
7. gli obblighi di pubblicità dell'operazione,
8. la stabilità dell'operazione,
9. le disposizioni finali,
10. l'informativa in materia di dati personali

sono contenute nel documento *"Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti"* [1], consultabile sul portale web della Regione Campania alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014-2020, all'indirizzo *http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html*, al quale si rimanda integralmente.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € 2.319.013,20. Eventuali maggiori disponibilità sopravvenute saranno utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando, ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione (overbooking).

L'Autorità di Gestione (AdG), Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP[2]. Il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) per la Regione Campania, Organismo Intermedio (OI), ha adottato i documenti di attuazione del PO FEAMP regionale[3].

Responsabile di Misura (RdP) è la dott.ssa Linda Toderico - Funzionario dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

[1] Decreto Dirigenziale n. 235 del 24/07/2018.
[2] Si segnalano: Criteri di Ammissibilità; Criteri di Selezione; Disposizioni Attuative parte A – Generali; Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura; Linee guida per le Spese Ammissibili; Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.); Disposizioni Procedurali – Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG; FAQ. SI segnala anche il DPR n. 22 del 05/12/2018 – Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE.
[3] Tra i quali si segnala il vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, adottato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 277 del 05/10/2017, e successive revisioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabili dei procedimenti relativi all'ammissione al finanziamento e alla fase di realizzazione dell'operazione, sono le Unità Operative Dirigenziali (UOD) – Servizi Territoriali Provinciali (STP) di Caserta, Napoli e Salerno, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e forestali, in base al principio della localizzazione delle operazioni di cui al successivo par. 2.2, secondo la rispettiva competenza territoriale. Per le operazioni la cui localizzazione ricade nelle province di Avellino e Benevento l'UOD di riferimento è l'STP di Caserta.

1.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento le imprese che hanno una dimensione aziendale di micro, piccole o medie imprese (PMI), come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e le imprese non contemplate in tale raccomandazione che utilizzano gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del reg. UE n. 1303/2013.

La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 definisce come PMI le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR e microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio e dal certificato d'iscrizione dovrà essere possibile desumere quale attività primaria o secondaria delle imprese richiedenti: lavorazione e conservazione di "prodotti ittici" mediante surgelamento, salatura, ecc..

1.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

In linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3), il presente bando prevede il finanziamento di operazioni che:

- contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007;
- portano prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

1.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Regione Campania. Fa fede la sede operativa dell'operazione, che deve trovarsi in uno o più comuni della Regione Campania, e non la sede legale del beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C.. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

1.5 Intensità dell'aiuto pubblico, spesa massima ammissibile.

L'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico", par. 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, prevede che, sulla base dei costi ritenuti ammissibili, l'importo del contributo pubblico è pari al 50% della spesa riconosciuta ammissibile.

a) In deroga al par. 1 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, in attuazione a quanto previsto nel par. 3 del medesimo articolo, se l'operazione soddisfa tutti i seguenti criteri:
   1. interesse collettivo,
   2. beneficiario collettivo,
   3. elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

l'intensità dell'aiuto è:

- pari al 80% della spesa totale ammissibile, nel caso in cui il beneficiario realizzi un investimento finalizzato a migliorare le performance aziendale della propria collettività;
- pari al 90% della spesa totale ammissibile, nel caso in cui il beneficiario realizzi un investimento finalizzato a migliorare le performance aziendale di una collettività ben più ampia del soggetto collettivo che ha presentato istanza.

b) In deroga al par. 1 dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, si applicano, in virtù del par. 4 del medesimo articolo, i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (Allegato 1 al Reg. UE 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[4]	aumento del 30%
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI (Piccole e medie imprese come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione)	riduzione del 20%

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle lettere a) e b), ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Per una dettagliata descrizione delle condizioni in deroga, si rinvia al paragrafo 2 del documento *"Disposizioni comuni ai bandi delle misure a regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti"* consultabile sul

[4] Per interventi connessi alla "pesca costiera artigianale" si intendono gli interventi su imbarcazioni di lunghezza inferiore a 12 metri fuori tutto, e comunque di stazza inferiore a 15 GT, che non utilizzano gli attrezzi trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato del Regolamento (CE) n. 1799/2006 della Commissione ed operanti all'interno delle 12 miglia nautiche dalla costa. Per beneficiare dell'aumento di 30 punti percentuali sul cofinanziamento dell'operazione occorre che gli interventi siano effettivamente connessi alla pesca costiera artigianale e che migliorano le condizioni di questo settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html (v. nota a margine n. 1 a pag 4).

Nell'ambito del presente bando ciascun richiedente può presentare una sola istanza di cofinanziamento.

Per quanto riguarda le imprese diverse dalle PMI il sostegno è concesso esclusivamente tramite gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del Reg. UE n. 1303/2013.

Le spese sono ammissibili se sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del Programma Operativo FEAMP da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452) e il 31 dicembre 2023.
Non sono ammissibili le spese relative ad operazioni concluse prima della presentazione della domanda di sostegno e della concessione del cofinanziamento[8], come previsto dall'art. 65 par. 6 de Reg. UE n. 1303/2013.

DOMANDA DI SOSTEGNO

2 Formalità di partecipazione al bando

2.1 Titolare della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata dal rappresentante legale dell'impresa interessata all'operazione. I soggetti abilitati a presentare istanza di cofinanziamento in forma singola ovvero associata, sono esclusivamente quelli riportati al capitolo 1.1 del presente bando; in caso di partecipazione in forma collettiva, al raggruppamento richiedente sono ammessi i soli soggetti che potrebbero candidarsi anche in forma singola alla misura di interesse.

2.2 Redazione e recapito della domanda di sostegno

Competenti a ricevere le domande di sostegno sono le Unità Operative Dirigenziali (UOD) individuate al par. 1 del presente bando quali responsabili dei procedimenti.

Le domande vanno a loro indirizzate a mezzo Raccomandata a/r, o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, oppure a mezzo PEC, in base al principio della localizzazione di cui al par. 1.3 del presente bando, secondo la rispettiva competenza territoriale.

Di seguito ne sono riportati i recapiti

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Viale Carlo III c/o ex CIAPI – 81020 San Nicola La Strada (CE)
pec: uod.500712@pec.regione.campania.it

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
via Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli
pec: uod.500713@pec.regione.campania.it

UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno
Via Generale Clark, 103 – 84100 Salerno
pec: uod.500714@pec.regione.campania.it

La domanda deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano; è ritenuta valida unicamente la data e l'ora di acquisizione presso

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Ente; l'Amministrazione non risponde dei ritardi imputabili al servizio postale o di recapito. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC.

Il plico, contenente la domanda e la documentazione, inoltrato per Raccomandata a/r o consegnata a mano, deve pervenire sigillato e integro, riportare sul frontespizio il destinatario e la dicitura *"FEAMP Campania 2014/2020 – candidatura al Bando di Misura 5.69 titolato "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____"; se la domanda è inoltrata a mezzo PEC detta dicitura va indicata in oggetto.

La domanda di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1 e corredata dell'Allegato 2, debitamente compilato, e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta la firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

Il richiedente deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando, relativa agli indicatori previsionali di progetto (Tab. A2.4.10). Tali indicatori sono necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti.

La domanda deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del richiedente persona fisica, o del legale rappresentante del richiedente persona giuridica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente dà atto di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando e nelle disposizioni comuni ai bandi di misura, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle impegnandosi all'osservanza.

2.3 Ricevibilità della domanda di sostegno

Non è ricevibile la domanda di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo Raccomandata a/r o consegnata a mano;
3. inviata oltre il termine di scadenza del bando, qualora inoltrata a mezzo PEC;
4. il plico non è integro, in caso di consegna a mano o recapito per Raccomandata a/r;
5. mancante dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);
6. mancante del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), del documento "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 Caratterizzazione del richiedente

Il richiedente, impresa singola o associata, deve possedere tutti i requisiti soggettivi, previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno. I requisiti per i quali è dovuto il mantenimento anche dopo la presentazione della domanda di sostegno sono espressamente indicati nei successivi paragrafi.

I requisiti soggettivi per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti: dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione; e dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità ai finanziamenti del fondo. Altri requisiti soggettivi sono indicati anche nei documenti *"Criteri di ammissibilità"*, *"Disposizioni Attuative parte A – Generali"*, e *"Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura"* adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

3.1 Requisiti soggettivi generali

3.1.1 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;

c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[5];

d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
   i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[6] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[7];

[5] In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:
   i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
   ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
   iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
   iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;
   v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.

[6] Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[8] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[9], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[10], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI[11];

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[12];

v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[13], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE[14];

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[15];

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

---

[7] Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).

[8] Già dettagliata alla prima nota del punto i).

[9] Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).

[10] Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).

[11] Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).

[12] Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).

[13] Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).

[14] Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).

[15] Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "*Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita*.".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

3.1.2 Requisiti di cui all'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014.

Ai sensi dell'art. 10, par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se il richiedente si trovi in una delle seguenti condizioni (ove applicabile):

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[16] o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
d) aver commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[17], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[18], nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10[19], e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

3.1.3 Requisiti soggettivi generali ulteriori.

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

a) applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
b) non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per

[16] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1); la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.

[17] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[18] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49)

[19] Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 10, in esercizio del potere di cui all'art. 126 dello stesso regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'art. 178 del codice penale (riabilitazione) e dell'art. 445, co. 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato);

d) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo IV capo II e Titolo VIII capo II del codice penale, ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;

f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

3.2 *Requisiti soggettivi specifici per la Misura*

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità specifici per accedere alla Misura di finanziamento, in occasione del presente bando:

1. avere sede legale e/o operativa[20] in uno dei comuni della regione Campania;
2. essere impresa acquicola, singole o associate, con una dimensione aziendale di micro, piccole o medie imprese (PMI), come definita nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE, e imprese non contemplata in tale raccomandazione che utilizzano gli strumenti finanziari di cui al Titolo IV della Sezione 2 del Reg. UE n. 1303/2013.
3. Dimostrano la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento, dato dal rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio21. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve esser dimostrato con relazione resa dal beneficiario. I dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente la domanda di sostegno. Per le imprese di nuova costituzione, il luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di Commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

   Qualora la condizione non sia già dimostrata con la presentazione della domanda, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici, deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

a) Presentano intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e la tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in

[20] Sono ammesse anche le domande di imprese acquicole, singole o associate, che hanno sede legale fuori dalla Regione Campania, a patto che la sede operativa, cui si riferisce la domanda, sia in Regione Campania

[21] Per capitale proprio si intende il totale del Patrimonio Netto comprensivo di riserve e utile di esercizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca/acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.

b) *(per investimenti tesi alla produzione di energia)*, presentino un quadro economico per gli investimenti tesi alla produzione di energia dal quale risulti che gli stessi soddisfano esclusivamente le esigenze aziendali. Inoltre gli stessi impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa in materia.

c) *(per investimenti con rischi effettivi negativi sull'ambiente),* presentino una valutazione dell'impatto ambientale, conformemente all'art. 45 par. 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

4 Caratterizzazione dell'operazione

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle misure del FEAMP sono previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), oltre che specificati nei documenti "Criteri di ammissibilità", "Disposizioni Attuative parte A – Generali", e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura" adottati dall'AdG nazionale, e dal presente bando.

4.1 Requisiti dell'operazione

L'operazione è ammissibile al finanziamento se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento degli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020;
2. l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte, non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto dall'art. 65 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere indicata anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia con mezzi propri sia con il contributo pubblico erogato da questa all'Amministrazione. La realizzazione di un'operazione dovrà essere anteriore al 31/12/2023 a prescindere dalla durata del cronoprogramma e/o da eventuali proroghe, varianti, cause eccezionali che potrebbero prolungare il completamento del progetto. Detto termine include in ogni caso i tempi previsti per la presentazione dei documenti giustificativi di spesa quietanzati; oltre tale termine non è più possibile presentare documentazione giustificativa della spesa.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 4, ai sensi dell'art. 65 co. 6 del Reg. (UE) 1303 del 2013, non sono selezionabili per il sostegno del FEAMP le operazioni già concluse. Per operazione già conclusa si intende quella portata materialmente a termine o completamente attuata prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Nel dettaglio:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando l'opera raggiunge le finalità per cui è stata realizzata (dimostrato dalla relativa documentazione, ad es. certificato di agibilità, etc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature, l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura e il pagamento dell'ultima attrezzatura dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e di spesa);
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Se pertinenti, perché il finanziamento possa essere concesso in tutto o in parte, devono sussistere, già al momento della presentazione della domanda, le seguenti ulteriori condizioni:

1. *(qualora l'operazione presupponga la sussistenza di, o riguardi interventi su, immobili)* sussista un legittimo titolo di possesso o detenzione dei beni immobili oggetto dell'intervento, con l'esclusione del comodato. La disponibilità del bene deve risultare di durata almeno pari a quella necessaria alla realizzazione dell'operazione e alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Fra i titoli di possesso ammissibili per l'accesso al sostegno rientrano quelli disciplinati dalla L. n. 109/1996 (beni sequestrati o confiscati alle mafie).
2. *(qualora l'operazione riguardi interventi su immobili, di proprietà diversa dal richiedente)* sussista formale autorizzazione resa dal/i proprietario/i alla presentazione della domanda di sostegno, oltre che all'esecuzione dell'investimento e all'iscrizione dei consequenziali vincoli.

4.2 Criteri di selezione.

I criteri di selezione delle operazioni per l'accesso alle misure del FEAMP sono specificati nel documento "Criteri di selezione", adottato dall'AdG nazionale.

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata con assegnazione di un punteggio, in base ai criteri di cui alla griglia sotto riportata.

OPERAZIONE A REGIA				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Se il richiedente è un'impresa, minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (Rif. Allegato 1 – dati identificativi dell'istante – rappresentante legale)	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media =<40 anni	1	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)*	C=0 NO C=1 SI	0,5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento ai fondi SIE (rif. TAB. A2.4.7 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo *(Riff. Tabb. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	0,2	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Dimensioni dell'impresa)*	C=0 NO C=1 SI	1	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,7	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti (RIf. A2.4.4 e A2.4.5 Allegato 2)	C= costo investimento tematico (Ce)/ Costo totale dell'investimento (Ct)	1	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute, e le condizioni di lavoro (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,3	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 834/2007 (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,2	

O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati, o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo *(Riff. Tabb. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (Rif. Tab. A2.6.2 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0.5	
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione Campania (Rif. A2.3.1 e A2.3.2 Allegato 2)	C=prodotto locale/prodotto totale	0,5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

L'operazione che non consegua un punteggio minimo pari ad 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri non è ammissibile al finanziamento.

Entrano in graduatoria di merito le sole operazioni ammissibili. Le operazioni accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane[22].

5 Caratterizzazione della spesa

L'ammissibilità della spesa è disciplinata dal D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", nonché dai documenti "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020", "Disposizioni Attuative parte A – Generali" e "Disposizioni Attuative parte B – Specifiche di misura", adottati dall'AdG nazionale.

In generale sono ammissibili al finanziamento le spese coerenti con gli interventi ammissibili di cui al par. 1.2 del presente bando.

A norma dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese, anche se già sostenute alla presentazione della domanda di sostegno, sono ammissibili se pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del PO FEAMP nazionale da parte della Commissione Europea), e il 31 dicembre 2023 (fine del periodo di eleggibilità della spesa del PO FEAMP 2014/2020).

[22] Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età della compagine sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese eventualmente eccedenti i limiti di finanziamento di cui al presente bando e/o non ammissibili al finanziamento all'esito dell'istruttoria, ma necessarie alla funzionalità dell'operazione, sono a carico del richiedente; il richiedente deve comunque realizzarle e rendicontarle.

Il richiedente, ricevuta la notifica del decreto di concessione del finanziamento, deve rendere dichiarazione di accettazione del finanziamento, e di accollo delle spese non ammissibili al finanziamento, nei modi e termini indicati nel decreto di concessione stesso.

5.1 Categorie di spese ammissibili al finanziamento.

Ai sensi del presente bando, gli impianti di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura includono le seguenti tipologie: centri di depurazione dei molluschi, stabilimenti per la trasformazione di prodotti ittici, impianti per la lavorazione dei sottoprodotti derivanti dagli scarti di lavorazione dei prodotti principali della pesca e dell'acquacoltura, ecc.

La spesa ammissibile a cofinanziamento può riguardare le seguenti categorie:

a) Lavori per costruzione ex novo/ampliamento di impianti per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente all'area del sito produttivo;
b) Lavori per adeguamento/ammodernamento di impianti già esistenti per la trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
c) Acquisto immobili[23].
   L'acquisto di un bene immobile è ammissibile, con esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza, alle seguenti condizioni:
   - il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato, l'immobile sia conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, oltre che a disposizioni in materia di vincoli di paesaggio o altri gravanti sull'area interessata, oppure, in caso di non conformità, questa sia marginale, esplicitata nella documentazione di progetto, e il richiedente abbia espressamente previsto la regolarizzazione con l'operazione. La condizione deve essere supportata da perizia giurata di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato;
   - l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci (10) anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;
   - l'immobile sia funzionale alle finalità dell'operazione, esista un nesso diretto tra il suo acquisto e gli obiettivi dell'operazione, il periodo minimo di destinazione sia compatibile con la normativa comunitaria;
   - in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative delle stesse non potranno far parte, né come soci né come amministratori, le persone che nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando hanno avuto a qualunque titolo la disponibilità dell'immobile.
   - (se pertinente, nel caso l'acquisto avvenga con finanziamento bancario assistito da accensione di ipoteca sul fabbricato) l'ipoteca deve estinguersi entro il termine previsto per la stabilità dell'operazione (5 anni dal pagamento finale);
   - al momento della domanda di sostegno sussista un'obbligazione unilaterale di acquisto da parte del richiedente, nei confronti della Regione Campania;
   - assenza di vincoli di parentela/affinità fra venditore e acquirente, entro il limite del 4° grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile.

[23] La spesa è regolamentata dal D.P.R. n. 22/2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i fondi di strutturali di investimento europei, agli artt. 17 e 18.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, nel caso in cui l'immobile sia un terreno non edificato, l'acquisto è ammissibile nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%.

d) Costruzione ex novo/ammodernamento di navi officina.

La nave officina è la nave a bordo della quale i prodotti della pesca sono sottoposti ad una o più delle seguenti operazioni seguite da un preconfezionamento: sfilettatura, affettatura, spellatura, tritatura, congelazione o trasformazione;

e) Forniture di beni (attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici).

Segue una lista indicativa delle forniture ammissibili distinte per i diversi ambiti di applicazioni previsti dall'art. 69, par. 1 lett. a-f del Reg. (UE) 508/2014.

e.1 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. a) del Reg UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti sono:

- acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
- generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
- investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile, quali pannelli solari, econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

e.2 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. b del Reg UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro, a condizione che gli investimenti vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale, sono:

- apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- protezioni sulle macchine, ecc.;
- illuminazione di emergenza;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.

e.3 In riferimento all'art. 69, par. 1 lett. c, d, e, f del Reg. UE 508/2014, le spese ammissibili per la realizzazione di interventi per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (catture di pesce commerciale non destinate al consumo umano, sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali, prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007, etc.), sono:

- macchinari ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti/sottoprodotti, (ad es. macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature, banconi refrigerati, bilance di precisione, macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento, contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione, carrelli e nastri trasportatori, celle frigo di pronta installazione, coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitoi, macchine per il sottovuoto, vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario, celle di affumicamento, macchine filettatrici, essiccatoi, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.);
- macchinari ed attrezzature per etichettatura;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.

e.4 È altresì ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:

- - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  oppure
- - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.

f) Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (Spese Generali, par. 7.1.1.13).

5.2 Spese non ammissibili al finanziamento

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13, art.65 par 2;

In ogni caso, non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- Imposta sul Valore Aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni

5.3 *Disposizioni specifiche in materia di ammissibilità della spesa.*

Con riferimento alla disciplina delle spese ammissibili al finanziamento, si riportano, nei paragrafi successivi, disposizioni vincolanti afferenti a particolari categorie di spesa.

La disciplina sul riconoscimento della spesa al finanziamento è stata dettata con D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante "Criteri di ammissibilità delle spese per i fondi SIE", e con le "Linee guida per le spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020" adottate dall'AdG nazionale, nonché con le Disposizioni Attuative parte A – Generali, e dalle Disposizioni Attuative parte B – Specifiche della misura di riferimento, e con le FAQ, adottate dall'AdG nazionale; ad essi si rinvia per quanto non previsto dal presente bando.

5.3.1 *Lavori*

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.

Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera. Qualora richiesto, il progetto dovrà essere accompagnato dal permesso a costruire

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilasciato ai sensi del DPR del 06/06/2001 n. 380 dall'Autorità comunale competente per territorio o, in alternativa, (per tutti gli altri casi in cui non ricorre l'obbligatorietà del permesso a costruire) di aver presentato presso il competente Ente, debita istanza (DIA/SCIA)

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3.2 Forniture e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota IVA cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Circa l'acquisto di beni con formula leasing si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 22/2018, in particolare dell'art. 19, e delle "*Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020*", adottato dall'AdG nazionale, in particolare al punto 7.1.1.11.

La spesa complessiva per le forniture è determinata dalla somma delle voci di spesa per le forniture dei beni selezionati con le modalità innanzi illustrate.

5.3.3 Spese generali

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle spese generali, come di seguito illustrata.

Le spese generali, per lo più costi amministrativi e generali, sono spese collegate all'operazione e necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione. Se ne fornisce una lista indicativa e non esaustiva:

1. spese per la tenuta del conto corrente dedicato all'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. costi della garanzia fidejussoria;
3. spese per l'informazione e la pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014/2020;
4. spese di progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, di impianti, ecc.;
5. spese per consulenze tecniche, finanziarie, e legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità o audit, sempre che siano chiaramente e direttamente connesse all'operazione, e necessarie per la sua preparazione e/o realizzazione.

Non sono ammissibili al finanziamento i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione, quali locazioni, costi per fornitura di energia, gas, acqua, e servizi telefonici, spese per riscaldamento, relativi canoni e spese di manutenzioni, spese di personale dipendente, e spese per attrezzature di ufficio come carta, fotocopie, ecc.).

I costi di apertura del conto corrente dedicato all'operazione, se non evidenziati nel conto corrente stesso, dovranno essere attestati dall'Istituto di credito presso il quale è stato acceso lo specifico conto.

Le spese generali sono quantificate forfetariamente; il loro importo non può essere superiore alla somma del limite massimo del 12% del totale delle spese riferite ai lavori, e del limite massimo del 7% del totale delle spese riferite agli acquisti, forniture e servizi.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti, nel rispetto della normativa vigente[24], a professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, ove presenti, esterni ed indipendenti rispetto all'impresa richiedente, e che abbiano reso il preventivo di cui sotto.

Gli incarichi professionali devono essere conferiti previa presentazione di almeno tre (3) preventivi di spesa anteriori alla stipula del contratto/lettera di incarico. I preventivi devono essere richiesti e resi per iscritto, devono essere comparabili, e devono dettagliare la prestazione professionale nonché il prezzo; l'incarico deve essere conferito per iscritto (contratto, lettera di incarico, ecc.).

La spesa che verrà riconosciuta sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente. Si precisa che non saranno rendicontabili le spese per incarichi professionali mancanti dei preventivi.

La documentazione della selezione per gli affidamenti degli incarichi dovrà essere trasmessa prima della liquidazione delle relative spese; **quella per la selezione del tecnico incaricato della progettazione deve essere presentata con la domanda di ammissione al finanziamento.**

Nel caso di progetti in cui coesistono differenti discipline, la progettazione, la direzione dei lavori e l'eventuale collaudo, dovranno essere affidati a professionisti, o loro associazioni multi-disciplinari, che possiedono tutte le necessarie competenze.

In ogni caso l'affidamento degli incarichi professionali deve avvenire nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

I professionisti incaricati sono tenuti alla sottoscrizione delle relazioni tecniche specialistiche, perizie e stime, e ogni ulteriore asseverazione, prevista nel bando e relativi allegati. La documentazione richiesta ai fini della domanda o ai fini della realizzazione dell'operazione, quale prestazione di un professionista, deve essere resa e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali, ove presenti.

[24] D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito con modifiche in L. n. 27 del 24 marzo 2012, e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3.4 Spese sostenute prima della pubblicazione del bando

Per il riconoscimento delle spese sostenute nel periodo compreso dal 25/11/2015 (data di approvazione del PO FEAMP Italia da parte della Commissione Europea) e la data di pubblicazione del bando, il richiedente deve comprovare dette spese, e di averle sostenute in modo conforme alle disposizioni del presente bando, e alle disposizioni di cui al paragrafo 1 del documento di "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

6 Variazioni, verifiche, e concessione

6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. Qualora le variazioni dovessero riguardare dati rilevanti per l'attribuzione dei coefficienti e dei punteggi e intervengono nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione della graduatoria di ammissibilità definitiva, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia per l'attribuzione dei coefficienti che dei punteggi attribuiti.

Successivamente alla pubblicazione della Graduatoria regionale definitiva, integrazioni e variazioni non potranno comportare alcuna revisione del punteggio, con tutte le conseguenze del caso; in particolare, laddove comportino la perdita dei requisiti, o il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, decade il beneficio del finanziamento, con il conseguente obbligo a carico del beneficiario di restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

6.2 Procedimento di concessione del finanziamento

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del Bando di Misura.

Al richiedente, viene data comunicazione dell'avvio e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'operazione al finanziamento il Responsabile può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

L'istruttoria per l'ammissibilità della domanda, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Dell'esito dell'istruttoria, eventuali cause di inammissibilità, relativo punteggio, e termini e modalità per l'istanza di riesame, viene data comunicazione al richiedente, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e delle acquisizioni delle certificazioni, in attesa di riscontro.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per la domanda di

fonte: http://burc.regione.campania.it

sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

La Graduatoria regionale di merito è adottata con provvedimento formale dal Responsabile di Misura; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP all'indirizzo web: http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dall'UOD competente e notificato al Beneficiario, con richiesta di accettazione.

DISPOSIZIONI FINALI

7 Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a regia

Il presente bando è integrato con le "Disposizioni comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", adottato con DDR n. 28 del 01/03/2019 (Versione 4 - BURC n. 12 del 04/03/2019), e consultabile sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al FEAMP 2014/2020, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html, nel box dedicato alla "Documentazione Ufficiale".

Detto documento disciplina, in particolare, il riconoscimento delle spese già sostenuta, il regime dell'intensità dell'aiuto, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'operazione, e gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando.

Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando specifico di Misura. Nell'eventualità di un conflitto tra le "Disposizioni comuni" e le disposizioni del presente Bando specifico di Misura, prevalgono queste ultime.

8 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché alle Disposizioni Procedurali del RAdG (Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Campania – Manuale del RAdG), e ai documenti adottati dall'AdG nazionale[25].

In particolare, il Manuale del RAdG disciplina i procedimenti interni di attuazione del PO FEAMP Campania 2014/2020. Il Manuale è soggetto a revisioni; la versione revisionata disciplina il compimento di atti e provvedimenti, il cui perfezionamento avviene successivamente alla sua entrata in vigore, relativi tanto a procedimenti non ancora avviati quanto a procedimenti già in corso (par. 18.2 del Manuale). In ogni caso, l'eventuale contrasto tra disposizioni del Manuale e disposizioni di un Bando prevale quest'ultimo (par. 8.3 del Manuale).

Si ricorda, infine, che il provvedimento di concessione del finanziamento può dettare ulteriori disposizioni, e porre ulteriori obblighi in capo al Beneficiario, relativi alla fase di realizzazione e di stabilità dell'operazione.

Per effetto di atti imposti dall'AdG nazionale, la Regione Campania si riserva la facoltà di disporre la revoca del presente bando; alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle domande di sostegno presentate.

[25] Si richiama in proposito la nota 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di aver preso visione delle "Disposizioni comuni", e del Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG, di accettarli, e di impegnarsi alla loro osservanza in caso di concessione di finanziamento.

Con la domanda di sostegno, il richiedente da atto di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non può erogare il sostegno.

Con la domanda di sostegno il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali conferiti è necessario per adempiere ad obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e), nonché di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso, resa dall'Amministrazione al paragrafo 10 delle "Disposizioni comuni".

Con la domanda di sostegno, il richiedente dichiara di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento.

DOCUMENTAZIONE

9 Documentazione a corredo dell'istanza

9.1 Documentazione a corredo della domanda di sostegno

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

	Documento
Documentazione comune per ogni tipologia di richiedente	
1.	**Allegato 1** al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
2.	Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
3.	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
Documentazione occorrente per il richiedente in forma Societaria	
4.	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci.
5.	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.	Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
7.	Autodichiarazione[26] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante quanto segue: Il sottoscritto ha iscritto la propria piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di […] dal [../../….] con partita IVA n. […].
Documentazione occorrente qualora l'operazione prevede interventi su strutture e/o attrezzature	
8.	*(in casi di operazione che presuppone immobili esistenti)* Documentazione comprovante legittimo di proprietà, possesso o detenzione dei beni immobili.
9.	(*In caso di operazioni relative ad aree e spazi marini*) concessione demaniale e correlata documentazione (per superficie complessiva oltre i 5 ettari, se all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare del 30 marzo 2015, siano valutati dall'autorità competente come impianti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale) di durata corrispondente al periodo compreso dalla data di presentazione della domanda alla data prevista per il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione (il vincolo di stabilità dell'operazione è pari a cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale).
10.	*(in caso di acquisto di immobili)* perizia giurata di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato relativa al prezzo, valore di mercato, e conformità alla normativa urbanistica vigente o prevista regolarizzazione.
11.	*(in caso di acquisto di immobili)* relazione asseverata del tecnico progettista circa la nessuna fruizione di finanziamento pubblico sull'immobile, sussistenza del nesso diretto tra l'acquisto e l'operazione, e del periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria.
12.	*(in caso di acquisto di immobili)* Obbligazione unilaterale di acquisto dell'immobile da parte del richiedente, nei confronti della Regione Campania.
13.	*(in caso di acquisto di terreni edificati e non)* Regolare attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato circa il carattere di sito in stato di degrado o precedentemente adibito a uso industriale.
14.	*(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.)..
15.	elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, fotografie dell'area su supporto cartaceo ed in formato digitale
16.	*(eventuale*) Relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi dalla vigente normativa (*specificare se presente*)

[26] *Tale autodichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale autodichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.	*(in caso di beni e servizi)* Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
18.	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
19.	copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
20.	copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Altri documenti	
21.	(ai fini del calcolo dell'indice di indebitamento) Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
22.	(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio) Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri, approvato dall'organo competente per legge.
23.	Intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e della tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca e/o acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
24.	*(nel caso di strutture galleggianti)* attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro) riportante la stazza dell'imbarcazione che si intende ammodernare misurata in GT, qualora tale valore non è desumibile dalle licenze.
25.	*(nel caso di strutture galleggianti)* copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento.
26.	*(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[27];
27.	(in caso di IVA afferente all'operazione in tutto o in parte non recuperabile) Dichiarazione circostanziata, completa di riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA afferente all'operazione.
28.	ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.

[27] Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

29.	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec).
30.	Altri documenti da specificare

9.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato .doc, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PO FEAMP Campania 2014/2020, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html:

Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;

Allegato 2 – Informazioni tecniche, descrizione del progetto, e dichiarazioni del tecnico progettista.

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO
(Cfr. Allegato 15 del "Manuale delle Procedure e dei Controlli del RAdG")

PROTOCOLLO	**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO** **PO FEAMP 2014/2020** REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
Regione Campania **UOD _____** **Via _____** **CAP _____ - CITTÀ _____**	MISURA: _____ "_____" ESTREMI BANDO: _____ del _____

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Individuale ☐ Associazione di imprese / Consorzio

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Generalità

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Forma giuridica		
Codice Fiscale		Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS

Residenza o sede legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	**Cell.**
Comune	**Prov.**	**Cap**

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Cognome o Ragione Sociale	Nome

Data di nascita	Sesso	Comune di nascita

Codice Fiscale

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civico	Tel.	Cell.

Comune	Prov.	CAP

Dimensioni dell'impresa

☐ Micro ☐ Media

☐ Piccola

Impianto

☐ Esistente ☐ Nuova realizzazione

In caso di impianto già esistente indicare il codice ASL/Numero CEE

☐ Codice ASL ☐ Numero CEE

DATI RELATIVI ALL'OPERAZIONE

Titolo dell'operazione:

LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Indirizzo e n. civico

Comune	Prov.

Tel.	CAP

☐ Aree Natura 2000 ☐ ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.

☐	ZPS – Zone di Protezione Speciale	☐	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
☐	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	☐	Aree Direttiva 2000/60/CE
☐	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	☐	Altre Aree Protette o Svantaggiate
		☐	*(Altro da specificare)*

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'IMPRESA

Per ciascuna tipologia va indicata l'effettiva attività svolta, ad esempio (nel caso dell'acquacoltura) allevamento off-shore di spigole e orate.

Tipologia	Descrizione
Pesca	
Acquacoltura	
Trasformazione prodotti ittici	
Commercializzazione prodotti ittici	
Altre attività svolte all'interno della filiera pesca ed acquacoltura	

ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE[28] DALL'IMPRESA

Descrizione	Matricola (se presente)	Anno di acquisto	Eventuali riferimenti della Legge/Programma di finanziamento e Atto di concessione

[28] Con il termine gestione si intendono le attrezzature acquisite con contratto di leasing

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO DELL'INTERVENTO

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): _____

Dettagli dell'operazione

PRIORITÀ	MISURA / SOTTOMISURA	OBIETTIVO TEMATICO	DOMANDA DI SOSTEGNO	
			SPESA TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO
		OT __	€ _____	€ _____

Dettagli finanziari dell'operazione

Spesa imponibile IVA esclusa	Importo IVA	Spesa con IVA	Aliquota di sostegno	Contributo richiesto	Spesa a carico dell'impresa
€ _____	€ _____	€ _____	_____%	€ _____	€ _____

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Voce del quadro	Dettaglio spese	Spesa imponibile (IVA escl.)	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto	Spesa a carico dell'impresa
A) LAVORI	Opere edili					
	Impianti					
TOT. LAVORI						
B) BENI IMMOBILI	Acquisto terreni					
	Acquisto fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI						
C) BENI MOBILI	Acquisto macchinari					
	Acquisto attrezzature					
	Acquisto dotazioni					
TOT. BENI MOBILI						
D) BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI						
E) MEZZI MOBILI	Acquisto mezzi mobili					

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOT. MEZZI MOBILI						
SPESE GENERALI 12 % SU LAVORI SU TOTALE (A)						
SPESE GENERALI 7 % SU FORNITURE SU TOTALE (B, C, D, E)						
TOT. SPESE GENERALI						
TOTALE "Ct "(Euro)						

Le voci del Dettaglio di Spesa sono meramente esemplificative, e vanno indicate in base alle voci di spesa ammesse dal Bando di Misura e a quelle effettivamente previste per la realizzazione dell'operazione.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 3 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- ❑ di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di esclusione;
- ❑ di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1; nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;
- ❑ di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;
- ❑ che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ❑ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- ❑ non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- ❑ di avere sede legale e/o operativa in uno dei comuni della regione Campania, e che la sede legale/operativa dichiarata nella sezione dei "Dati identificativi" della presente domanda risponde al vero;

DICHIARA

(in materia di requisiti oggettivi e di spesa di cui ai par. 4 e 5 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- ❑ di essere a conoscenza che la misura attuata con il presente bando potrebbe subire modifiche da parte della Commissione Europea, per il qual caso il sottoscritto si riserva la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno;
- ❑ (dichiarazione efficace nel solo caso di interventi su imbarcazioni da pesca) che l'imbarcazione non è oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- ❑ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- ❑ (dichiarazione efficace nel solo in caso di acquisto di immobili) l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante l'immobile;
- ❑ l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

DICHIARA

(barrare la casella se di interesse)

- ❑ che l'operazione da realizzare si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE;
- ❑ di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2007/2013, per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al presente bando, nei cinque/dieci anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: *ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE*) rispondono a verità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ che le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si prevede di adottare nel caso di nuova attività, sono e saranno rispettose delle disposizioni normative in materia di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e sono quelle illustrate in apposita documentazione allegata alla presente istanza;
- ❑ *(nel caso di acquisto di fabbricati)* che il fabbricato non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico (tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime);
- ❑ *(in caso di richieste di ammissione al finanziamento di fabbricati da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative)* che né i soci né gli amministratori della società abbiano avuto la disponibilità a qualunque titolo del fabbricato nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- ❑ di essere in possesso del permesso a costruire rilasciato ai sensi del DPR del 06/06/2001 n. 380 dall'Autorità comunale competente per territorio;
- ❑ (*per tutti gli altri casi in cui non ricorre l'obbligatorietà del permesso a costruire*) di aver presentato presso il competente Ente, debita istanza (DIA/SCIA). In ogni caso il richiedente dovrà allegare copia dell'istanza, riportante il numero di protocollo dell'Ente presso il quale è stata presentata e che l'Ente preposto non ha mosso rilievi nei 30 giorni successivi alla presentazione della D.I.A.;
- ❑ (*nel caso di acquisto immobili preesistenti*) di essere in possesso della concessione edilizia relativa all'immobile preesistente, ovvero dichiarazione attestante che l'immobile è stato costruito in data antecedente al 1 settembre 1967 e che, per lo stesso, non era richiesta ai sensi di legge la licenza edilizia;
- ❑ che il progetto presentato all'Ente competente per il rilascio delle autorizzazioni di legge (permesso a costruire, D.I.A./S.C.I.A..) è redatto con livello di progettazione esecutiva e coincide in ogni parte con quello presentato ai fini del finanziamento;
- ❑ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono _____ _____ _____) che comprovi la proprietà della struttura produttiva nel caso di ampliamento/ristrutturazione di strutture fisse esistenti o la proprietà della superficie su cui insediare l'unità produttiva, nel caso della costruzione di nuovi stabilimenti, ovvero il possesso mediante contratto di fitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- ❑ il possesso con un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno non edificato i cui dati catastali sono _____ _____ _____ da cui risulti la disponibilità del terreno non edificato unitamente alla compatibilità urbanistica di detto terreno, o dell'immobile, o della struttura ovvero la dichiarazione d'intenti dell'acquirente e del venditore all'acquisto ed alla cessione del bene o contratto (o dichiarazione d'intenti) d'affitto in corso di validità della durata di 6+6 anni, se di nuova stipula, e durata residua di almeno 8 anni, se già stipulato (nel caso di utilizzo di terreni o immobili);
- ❑ (*ove previsto*) di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- ❑ (*ove previsto*) di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato dal DPR n. 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS;
- ❑ (*per le sole imprese in attività*) di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dall'Ufficio regionale competente DG 04 – Unità Operativa dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica veterinaria" competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) n. 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata;

- ❑ (*ove previste*) di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute;
- ❑ (*ove previsto)* l'imbarcazione oggetto di istanza è iscritta, alla data di pubblicazione del bando, in uno dei compartimenti marittimi della Campania.

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui ai par. 6 del bando e alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- a realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi prevista;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato, a raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'operazione;
- a osservare gli obblighi in materia di stabilità dell'operazione (questi vigono anche nel periodo di realizzazione);
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;
- a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 115 par. 3 e 4 e All. XII par. 2.2, e del Reg. (UE) n. 821/2014 artt. 3 e 4, nonchè dal Reg. (UE) n. 763/2014;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative al periodo di stabilità dell'operazione, e pertanto

SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

(in materia di stabilità dell'operazione di cui alle "Disposizioni Comuni" di cui al par. 7 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 71 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 9.2 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica, ossia:
    1) non operare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali;
    2) rispettare il vincolo di destinazione d'uso costituito e annotato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, presso il Pubblico Registro Automobilistico, o presso il registro matricolare delle imbarcazioni del competente Ufficio Circondariale Marittimo;
    3) mantenere le caratteristiche tecniche, e la corretta e regolare manutenzione e gestione delle parti soggette ad usura o consumo, di macchinari, attrezzature e beni finanziati, garantendo l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
    4) conservare la documentazione di progetto e la documentazione giustificativa di spesa opportunamente organizzata, e esibirla in caso di legittimi controlli all'Amministrazione e alle Autorità competenti;
    5) *(dichiarazione efficace nel solo caso di operazione su pescherecci)* non trasferire al di fuori dell'Unione l'imbarcazione da pesca oggetto di sostegno, ai sensi dell'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

DICHIARA, INOLTRE,

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel presente bando, nelle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti" che integrano il bando stesso e dal quale sono espressamente richiamate, e nelle disposizioni del Manuale del RAdG, tra cui le disposizioni relative alla realizzazione dell'operazione, alle modalità di esecuzione e di rendicontazione della spesa, nonché quanto previsto a titolo di decadenza e sanzione, e di accettarle e accettare le successive revisioni al Manuale, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) all'Amministrazione questa non potrà erogare il sostegno;

DICHIARA, INFINE,

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014, come da Programma Operativo – FEAMP Campania 2014/2020, l'ammissione al finanziamento dell'operazione a valere sulla Misura 5.69 del PO FEAMP Campania 2014/2020, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(Barrare le caselle di interesse)

	Allegato 1 al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante.
	Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).
	Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma.
	Progettazione esecutiva[29] completa di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'intervento.
	Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci.
	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.
	Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione.
	Autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 attestante quanto segue: Il sottoscritto ha iscritto la propria piccola o media impresa, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di […] dal [../../….] con partita IVA n. […].
	(in casi di operazione che presuppone immobili esistenti) Documentazione comprovante legittimo di proprietà, possesso o detenzione dei beni immobili.

[29] Ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. N. 50 del 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(*In caso di operazioni relative ad aree e spazi marini*) concessione demaniale e correlata documentazione (per superficie complessiva oltre i 5 ettari, se all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare del 30 marzo 2015, siano valutati dall'autorità competente come impianti che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale) di durata corrispondente al periodo compreso dalla data di presentazione della domanda alla data prevista per il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione (il vincolo di stabilità dell'operazione è pari a cinque anni dalla data di pagamento del saldo finale).
	(in caso di acquisto di immobili) perizia giurata di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato relativa al prezzo, valore di mercato, e conformità alla normativa urbanistica vigente o prevista regolarizzazione.
	(in caso di acquisto di immobili) relazione asseverata del tecnico progettista circa la nessuna fruizione di finanziamento pubblico sull'immobile, sussistenza del nesso diretto tra l'acquisto e l'operazione, e del periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria.
	(in caso di acquisto di immobili) Obbligazione unilaterale di acquisto dell'immobile da parte del richiedente, nei confronti della Regione Campania.
	(in caso di acquisto di terreni edificati e non) Regolare attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato circa il carattere di sito in stato di degrado o precedentemente adibito a uso industriale.
	(in caso di lavori) Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.)..
	elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti, fotografie dell'area su supporto cartaceo ed in formato digitale
	(eventuale) Relazione specialistica ritenuta indispensabile ai fini istruttoria e/o comunque obbligatoria ai sensi dalla vigente normativa (*specificare se presente*)
	(in caso di beni e servizi) Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso.
	Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.).
	copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
	(ai fini del calcolo dell'indice di indebitamento) Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.
	(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio) Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri, approvato dall'organo competente per legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Intese preliminari triennali di fornitura della materia prima che si intende lavorare con indicazione della quantità annua stimata e della tipologia della materia prima conferita. Le intese, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione. Per le imprese di pesca e/o acquacoltura, i consorzi e le Organizzazioni di Produttori nel caso la materia prima venga fornita direttamente dai soci, sarà sufficiente l'impegno al conferimento di questi ultimi, purché coerente con i quantitativi di materia prima che si intende lavorare.
	(nel caso di strutture galleggianti) attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto (RINA o altro) riportante la stazza dell'imbarcazione che si intende ammodernare misurata in GT, qualora tale valore non è desumibile dalle licenze.
	(nel caso di strutture galleggianti) copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione con l'indicazione del ruolino d'equipaggio degli ultimi due anni dalla presentazione dell'istanza di finanziamento.
	(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[30];
	(in caso di IVA afferente all'operazione in tutto o in parte non recuperabile) Dichiarazione circostanziata, completa di riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA afferente all'operazione.
	ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegati al bando non consentano di riferire.
	Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec).
	Altri documenti da specificare

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì		

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)

Tipo di documento	
Numero del documento	

[30] Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilasciato da			
il		Data di scadenza	
IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale		

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANTE

Cognome o Ragione Sociale		Nome
Data di nascita	Sesso	Comune di nascita
Intestazione della Partita IVA		
Codice Fiscale		Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

n. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
…	

IN FEDE | Firma del beneficiario o del rappresentante legale

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI TECNICHE, DESCRIZIONE DEL PROGETTO,
E DICHIARAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il presente allegato, siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente il cofinanziamento e dal tecnico incaricato, ove espressamente previsto, è obbligatorio per le imprese già esistenti. Esso sintetizza, tra l'altro, informazioni utili alla classificazione e valutazione della domanda di sostegno facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE", per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.

A2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

MISURA _____ **TITOLO "_____ "**

1. **Descrizione dell'investimento:**
   che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.
2. **Misure proposte:**
   - Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
   - Descrizione tecnica dettagliata degli interventi proposti.
   - Preventivo del costo globale degli interventi.
3. **Soggetto proponente:**
   breve descrizione anni di esperienza dell'impresa, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.

A2.2 INFORMAZIONI DI BASE SULL'IMPRESA

TAB. A2.2.1 TIPO DI POSSESSO DEI BENI

BENE	PROPRIETÀ'	AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO	CONDIZIONI PREVISIONALI[31]
Superficie terreno					
Fabbricati					
Imbarcazioni					
Altro (specificare)					

[31] Si riferisce alla tipologia di possesso sull'assetto futuro dell'impresa; pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, affitto, concessione, altro).

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB. A2.2.2 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA

TIPOLOGIA (esempi)	SI/NO	
Sito internet		
Sito internet vendita (e-commerce)		
Software supporto produzione		
Software supporto gestione aziendale		
Brevetti		
Marchi aziendali		
Certificazioni di qualità		
Accordi di conferimento a consorzi/associazioni di produttori/GDO		% della PLV
Accordi commerciali		% della PLV
Altro		

TAB. A2.2.3 MANODOPERA AZIENDALE

Per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda indicare il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi indicare, inoltre, il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati vanno riferiti all'ultimo esercizio.

MANODOPERA AZIENDALE	DATO ATTUALE				DATO PREVISIONALE[32]		
	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	NN. GIORNATE LAVORATIVE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE
Manodopera familiare							
Operai fissi							
Operai stagionali							
Impiegati fissi							
Impiegati part-time							
Dirigenti							
Soci							
Soci lavoratori							
TOTALE							

TAB. A2.2.4 CERTIFICAZIONI IN POSSESSO DELL'IMPRESA (barrare le celle d'interesse)

[32] Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento.

TIPOLOGIA	IN DOTAZIONE		IN FASE DI ACQUISIZIONE		PREVISTA CON IL PRESENTE INTERVENTO	
Sistema di qualità aziendale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Sistema di gestione ambientale	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Certificazione di qualità del Prodotto	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Altro (specificare)						

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.2.5 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

La situazione economico patrimoniale dell'impresa è dedotta per le società dai bilanci dei due anni precedenti la richiesta di finanziamento depositati e approvati in termini di legge.

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il valore si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

FATTURATO ULTIMO ANNO tonnellate/anno	FATTURATO PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione)

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

A2.3 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE

TAB. A2.3.1 LE SPECIE TRASFORMATE E/O COMMERCIALIZZATE

Il dato si riferisce alle quantità delle specie trattate nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento[33] e le previsioni di esercizio a regime dopo la realizzazione dell'operazione.

SPECIE[34]	QUANTITÀ ULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ MEDIA tonnellate/anno	Dato previsionale tonnellate/anno	Incremento % (a regime) dato previsionale/Quantità media tonnellate/anno
Mitili					
Vongola*					
Ostrica*					
Tellina*					
Tartufi di mare*					
Altri molluschi					
Spigola					
Orata					
Palamita*					
Dentice*					
Tonno					
Alici*					
Sgombro*					
Cefalopodi*					
Triglia					
Nasello*					
Sogliola					
Sardine*					
Gambero rosso*					
Gambero rosa*					
Scampo					

[33] Il dato relativo agli anni di esercizio antecedenti la richiesta di finanziamento è dovuto per i 2 anni antecedenti qualora l'impresa richiedente sia in esercizio da oltre 2 anni (dati consolidati); in tutti gli altri casi saranno compilate le colonne relative agli anni di effettivo esercizio ovvero i soli dati previsionali per le aziende ex-novo.

[34] Il simbolo * riportato per alcune specie stabilisce quali specie si riferiscono a produzioni biologiche e/o di nicchia e/o locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salmone					
Trote					
Anguille					
Pesce persico					
Carpe					
Altre specie					
Prodotto da allevamento					
Prodotto da allevamento biologico*					

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.3.2 PROVENIENZA GEOGRAFICA DELLE SPECIE DA TRASFORMARE

Indicare la provenienza del prodotto che si intende trasformare e le relative quantità

AREA GEOGRAFICA DEL PRODOTTO DA TRASFORMARE	QUANTITA' (tonnellate)
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della UE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	

TAB. A2.3.3 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce (incidenza percentuale) il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita.

AREA GEOGRAFICA DI VENDITA	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre Regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB. A2.3.4 LA TIPOLOGIA E LA QUANTITA' DI PRODOTTO LAVORATO

Indicare le quantità di prodotto lavorato nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento.
La compilazione della seguente tabella è obbligatoria per consentire la valutazione dell'operazione nell'ambito del programma FEAMP, conformemente agli art. 107 e 109 del Reg. UE 508/2014.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ ULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ PENULTIMO ANNO tonnellate/anno	QUANTITÀ MEDIA Tonnellate/anno	Dato previsionale Tonnellate/anno	Incremento % (a regime) dato previsionale/Quantità media Tonnellate/anno
Prodotti freschi o refrigerati					
Prodotti di conserva o semi-conserva					
Prodotti surgelati o congelati					
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano					
Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale					
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)					
Prodotti insacchettati					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti depurati					
Prodotti stabulati					
Altre tipologie di prodotto					
TOTALE PRODUZIONE IN TONNELLATE					

TAB. A2.3.5 ACCORDI COMMERCIALI VIGENTI

Indicare gli accordi commerciali stipulati

TIPOLOGIA DI ACCORDO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI ACQUIRENTE [35]	QUANTITÀ t/anno	Percentuale [%] sul fatturato totale	PERIODO DI VALIDITA' (Dal _/_/_/ al _/_/_/)
Accordi di conferimento a consorzi					
Accordi di conferimento ad associazione di produttori					
Accordi commerciali di acquisto					
Accordi commerciali di vendita					
Altro (specificare)					

A2.4 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

L'imprenditore deve illustrare la Strategia di sviluppo della propria azienda elencando i Punti di forza ed i Punti di debolezza e le Opportunità ed i Rischi.

TAB. A2.4.1 ANALISI SWOT

Descrivere i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del programma d'investimento.

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

[35] La tipologia di acquirente da indicare è riferita al seguente elenco: Grossista; dettagliante; Grande distribuzione; Cooperative/Associazioni/OO.PP; Vendita diretta; Altro (da specificare)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Descrizione)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
OPPORTUNITÀ (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
(Descrizione)

TAB. A2.4.2 PRINCIPALI FASI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO[36]	DATA DI FINE	DURATA IN MESI
Totale			

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.4.3 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

COSTO TOTALE DELL'INVESTI-MENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PARTECIPAZIONE PRIVATA		
		Risorse proprie	Mutuo	Altro

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

TAB. A2.4.4 PECULIARITA' AMBIENTALI

Valorizzare i campi seguenti in base alle caratteristiche del programma d'investimento

[36] La data d'inizio delle fasi è puramente indicativa, in quanto risente della data di effettiva concessione del finanziamento; per contro, la durata delle fasi sarà considerata vincolante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (descrizione max 3.000 CARATTERI)
(Descrizione)

Indicazione di sintesi dell'utilizzo di energie rinnovabili [37] (dato % sul fabbisogno energetico totale)		
<15%	**15%÷50%**	**>50%**
(Descrizione)		

CAPACITÀ DI UTILIZZO DEL SOTTOPRODOTTO E DEGLI SCARTI (stima espressa in percentuale rispetto al totale della produzione a regime) (descrizione max 3.000 CARATTERI)
(Descrizione)

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (descrizione max 3.000 CARATTERI)
(Descrizione)

IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI						
ACQUA	CONSUMO TOTALE[38] _____		RIDUZIONE FABBISOGNO	__%		
(Descrizione ad es. miglioramento delle condizioni di ossigenazione e sterilizzazione delle acque di allevamento)						
ARIA/ATMO-SFERA	INCREMENTO EMISSIONI	__%	RIDUZIONE EMISSIONI	__%	VARIAZIONE QUALITÀ EMISSIONI	
					SI	NO
(Descrizione dell'impatto)						
SUOLO	INCREMENTO OCCUPAZIONE SUOLO	__%	RIDUZIONE OCCUPAZIONE SUOLO	__%	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA	
					SI	NO
(Descrizione dell'impatto)						
BIODIVER-SITÀ (flora/fauna)	INCREMENTO azioni di interferenza		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE		ALTRO	
	SI	NO	SI	NO		

[37] Barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO".

[38] Dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Descrizione dell'impatto)

TAB A2.4.5 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI SPECIFICI INTERVENTI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Il costo di ciascun intervento tematico deve essere riferito alle specifiche voci riportate nel riepilogo spese eleggibili dell'allegato 1.

Indicatore (intervento tematico)	Costo intervento tematico (Ci)	Costo totale investimento[39] (Ct)	Rapporto Ci/Ct
Interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti			
Interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza, igiene e salute			
Interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano			
Interventi che contribuiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali			
Interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica			
Interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati			
Interventi che prevedono l'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione			

[39] Il costo totale dell'investimento corrisponde al costo totale del progetto come indicato nell'Allegato 1.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interventi che contribuiscono ai sistemi di miglioramento della produzione (qualità innovazioni tecnologiche)			

TAB. A2.4.6 SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)

RELAZIONE

Dichiarazione di congruità per ogni preventivo scelto a firma del tecnico progettista

TAB A2.4.7 CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

Descrivere le eventuali correlazioni del progetto con altri interventi FEAMP/FONDI SIE

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE E SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON IL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PLURIENNALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA - (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO REALIZZATI CON IL FEAMP (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE TECNICA RIPORTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FONDI SIE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

TAB A2.4.8 ATTIVITÀ DI FILIERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla materia prima fino alla commercializzazione del prodotto a seguito della realizzazione del programma di investimento.

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA			
Attività	**SI (barrare)**	**Descrizione**	**No (barrare)**
Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa			
Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa			
Trasformazione del prodotto			
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA			
(Descrizione)			
AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA ANCHE IN COERENZA DAI PROGRAMMI PREVISTI ALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA (*COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC*)			
(Descrizione)			

TAB. A2.4.9 VALORE DELLA PRODUZIONE

TIPOLOGIA	VALORE DEL PRODOTTO PER UNITA' DI MISURA EURO/T	(A) VALORE PRODUZIONE PENULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(B) VALORE PRODUZIONE ULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO)	(C) VALORE PRODUZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI EURO)	(D) DATO PREVISIONALE POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO)	(E) DELTA DI INCREMENTO POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) = D – C
Prodotti freschi o refrigerati						
Prodotti di conserva o semi-conserva						
Prodotti surgelati o congelati						
Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano						
Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale						
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)						
Prodotti insacchettati						
Prodotti depurati						
Prodotti stabulati						
Altre tipologie di prodotto						
TOTALE VALORE PRODUZIONE						

TAB. A2.4.10 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE PREVISTO
Variazione del valore della produzione (rif. Tab A2.4.9)	Migliaia di euro	
Variazione del volume della produzione (rif. Tab A2.3.1)	Tonnellate	

IL TECNICO PROGETTISTA
(nome e cognome)
(TIMBRO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A2.5 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito

OPERAZIONE A REGIA					
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**	**Motivazione**
CRITERI TRASVERSALI					
T1	Se il richiedente è un'impresa, minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (Rif. Allegato 1 – dati identificativi dell'istante – rappresentante legale)	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media =<40 anni	1		
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Rappresentante Legale)*	C=0 NO C=1 SI	0,5		
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento ai fondi SIE (rif. TAB. A2.4.7 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE					
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo *(Riff. Tabb. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	0,2		
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) *(Rif. Allegato 1 – Dati identificativi dell'istante – Dimensioni dell'impresa)*	C=0 NO C=1 SI	1		

R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,7		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (Rif. Allegato 1 – Attività svolte dall'impresa e TAB A2.4.8 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0,3		
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti (RIf. A2.4.4 e A2.4.5 Allegato 2)	C= costo investimento tematico (Ce)/ Costo totale dell'investimento (Ct)	1		
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute, e le condizioni di lavoro (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,3		
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 834/2007 (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,2		
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati, o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (Rif. Tab. A2.4.5 Allegato 2)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5		

fonte: http://burc.regione.campania.it

O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo *(Riff. Tabb. A2.2.4 e A2.4.4 dell'Allegato 2)*	C=0 NO C=1 SI	1		
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (Rif. Tab. A2.6.2 Allegato 2)	C=0 NO C=1 SI	0.5		
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione Campania (Rif. A2.3.1 e A2.3.2 Allegato 2)	C=prodotto locale/prodotto totale	0,5		

A2.6 EFFETTI POST INVESTIMENTO

TAB. A2.6.1 MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO

Se il programma di investimenti determina un impatto sulla qualità del prodotto o sui servizi, descrivere le motivazioni del miglioramento.

Tipo di miglioramento	Descrizione
Migliore presentazione del prodotto (*packaging*) o dei servizi	
Introduzione di un nuovo prodotto o servizio	
Aumento della qualità del prodotto o servizio in relazione al mercato di riferimento	
Altro (specificare)	

TAB. A2.6.2 MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO AZIENDALE GLOBALE

Campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto allevato (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAB. A2.6.3 MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'AZIENDA

Se il programma di investimenti determina un impatto sul miglioramento dell'attività lavorativa dell'azienda, in termini di efficienza, delle condizioni di sicurezza (rischi connessi all'uso delle macchine e attrezzature, rischio chimico-biologico) e incremento occupazionale, descrivere le motivazioni del miglioramento.

IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO (Descrizione massimo 3000 caratteri)
(Descrizione)

Data, _____

IN FEDE	Firma del beneficiario o del rappresentante legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

A2.7 PERIZIA ASSEVERATA DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Prov. _____ il _____, C.F. _____, P.IVA _____,

e residente a _____ Prov. _____ via _____,

tel. _____ cellulare _____ fax _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione della Misura 5.69 del FEAMP Campania 2014/2020 denominata _____,

a seguito di incarico conferito da _____,

P.IVA _____, C.F. _____, con sede legale in _____,

alla via _____ n. _____ consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

ASSEVERA

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

DICHIARA[40]

- ❑ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento.
- ❑ l'esistenza delle indagini geologiche, geotermiche, e, ove necessario, archeologiche nell'area d'intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- ❑ il livello esecutivo della progettazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 36 e ss. Del DPR. 207/10 (Regolamento d'attuazione del D. Lgs. 163/06)
- ❑ la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici presentati a necessario corredo dell'istanza;
- ❑ l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- ❑ l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- ❑ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ❑ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;

[40] Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto e se del caso, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
- ❑ *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* che la fornitura si riferisce ad un bene a completamento di forniture preesistenti. A tal fine allega la descrizione dello stato dei luoghi (corredata da *report* fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;
- ❑ che la scelta dei preventivi ritenuta più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e forma oggetto di apposita relazione, anche in ragione della congruità del costo indicato (vedi Tab. A2.4.6);
- ❑ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ❑ *(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale – esclusività ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento in quanto beni esclusivi. A tal fine allega apposita dichiarazione, redatta in lingua italiana e rilasciata dall'esclusivista, che attesta lo status di esclusività ne indica la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività;
- ❑ (*ove previsto*) che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire ai sensi del DPR del 6.6.2001 n. 380 e ss.mm.ii, e che le stesse sono soggette a DIA e rientrano tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 ovvero sono sottoposte a regime autorizzativo semplificato art. 49, comma 4 bis della l. 122/2010 (D.I.A. e S.C.I.A.);
- ❑ che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06 E 797/06;
- ❑ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ❑ che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:
    1. _____
    2. _____
    3. _____

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Data_____

IN FEDE (Firma del beneficiario o del rappresentante legale)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it